Messaggio di inizio anno scolastico e presentazione del Dirigente Scolastico alla comunità

Carissimi studenti, famiglie, docenti, personale ATA e rappresentanti delle Istituzioni del territorio,

l'avvio di un nuovo anno scolastico porta con sé il fascino dei nuovi inizi e l'energia delle sfide che ci attendono. Desidero rivolgervi un saluto che sia, prima di tutto, un caloroso segno di continuità e di forte alleanza.

Questo è il mio primo anno alla guida di questo Istituto e, nel confidarvi la mia profonda emozione, avverto chiaramente il peso della responsabilità e, al contempo, la gioia immensa di inaugurare questo cammino insieme a tutti voi. L'accoglienza ricevuta al mio arrivo nelle comunità di Uggiate con Ronago e Bizzarone è stata splendida e calorosa. Vi ringrazio di cuore.

La nostra forza risiede interamente nella condivisione delle risorse e nell'impegno comune. La scuola è un ecosistema vivo che può funzionare solo se batte all'unisono, come una squadra in cui ogni ruolo è nobile, fondamentale e insostituibile.

A voi, ragazzi, dedico l'augurio più grande. Questa scuola è, e deve essere, la vostra casa. Non abbiate mai paura di sbagliare, di porre domande scomode, di mostrare le vostre fragilità. Il percorso della conoscenza non è una linea retta priva di errori, ma un viaggio in cui si impara a cadere e a rialzarsi insieme. Vi auguro di trovare tra queste mura, nelle aule e nei corridoi, un porto sicuro: un luogo dove sentirvi valorizzati, compresi e profondamente liberi di esprimere la vostra identità e i vostri talenti.

Alle famiglie voglio esprimere la mia più sincera gratitudine. Grazie per la fiducia incondizionata che ci dimostrate ogni mattina quando i vostri figli varcano la soglia della scuola. Siamo consapevoli che ci affidate la dimensione più preziosa e sacra della vostra vita. Sappiate che questi ragazzi non saranno mai numeri su un registro o nomi su un elenco burocratico: sono biografie in costruzione e sogni che abbiamo il dovere di proteggere. Per essere una vera agenzia educativa, la scuola ha bisogno della vostra vicinanza, della vostra complicità e di un'alleanza autentica, fondata sul dialogo costante e sul rispetto reciproco.

Al corpo docente va il mio saluto più caloroso e il mio profondo ringraziamento. A voi è affidato il compito più alto e delicato: accendere la scintilla della curiosità, guidare i ragazzi nella scoperta del mondo e aiutarli a decifrare la complessità del presente. Il vostro non è solo un lavoro di trasmissione di saperi, ma una quotidiana opera di cura, ascolto e orientamento. Conosco i sacrifici, la passione e la fatica che investite ogni giorno in questa professione. Camminerò al vostro fianco, sostenendo la vostra libertà d'insegnamento e valorizzando la vostra progettualità, affinché l'aula sia sempre un luogo di crescita sereno, stimolante e inclusivo per ciascun alunno.

Un pensiero speciale e colmo di stima va al personale ATA. Nel dibattito pubblico il pensiero corre spesso, in modo quasi esclusivo, alla didattica. Troppo spesso si dimentica il motore invisibile, ma vitale, che permette all'intera istituzione di funzionare. Quel motore siete voi. Penso a chi opera negli uffici di segreteria, capace di garantire la regolarità di ogni ingranaggio amministrativo con pazienza e professionalità. E penso ai nostri collaboratori scolastici: siete il primo volto che i ragazzi incrociano al mattino, i custodi della loro sicurezza e i primi a offrire un sorriso nei corridoi. La vostra è una presenza educativa a tutti gli effetti, fatta di gesti concreti e di un supporto silenzioso che incide profondamente sul benessere di tutti.

Infine, mi rivolgo ai Rappresentanti delle Istituzioni e delle Realtà del Territorio. Muovo i miei primi passi con una convinzione radicata: la scuola non può e non deve essere un'isola chiusa in sé stessa, ma il cuore pulsante di una comunità intera. I ragazzi che accogliamo tra i banchi sono i cittadini attivi di domani che popoleranno le vostre piazze, le associazioni e il territorio. Condividiamo una responsabilità sociale altissima. Auspico un'alleanza viva, dinamica e costante con le Amministrazioni Comunali, le associazioni e le Forze dell'Ordine. Solo unendo le nostre competenze potremo tessere una solida rete di protezione e di stimolo culturale attorno ai giovani.

Il mio ufficio sarà uno spazio di ascolto e di confronto aperto a ciascuno di voi. Vi chiedo il dono della massima sincerità e della collaborazione: se un meccanismo si inceppa o se emergono delle difficoltà, parliamone subito e cerchiamo insieme la soluzione.

Colgo l'occasione per ringraziare il Dirigente Cocquio che mi passa il testimone e la maestra Paola Somaini, un pilastro della comunità educante del territorio.

Mettiamoci in viaggio con fiducia e determinazione. Buon anno scolastico e buon lavoro a tutti noi.

Il Vostro Dirigente Scolastico,
Mario Bianco